

Codice A1817B

D.D. 3 luglio 2025, n. 1272

Istanza di Autorizzazione idraulica per posa di stazione idrometrica in sponda idrografica sinistra del torrente Pescone, appena a monte del ponte lungo la S.S. 229 del Lago d'Orta, in Comune di Pettenasco (NO), nell'ambito del "Progetto Cusio 2030". Richiedente: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR - IRSA), sede di Verbania Pallanza (VB). Autorizzazione idraulica n.99/25 (R.D.



ATTO DD 1272/A1817B/2025

DEL 03/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per posa di stazione idrometrica in sponda idrografica sinistra del torrente Pescone, appena a monte del ponte lungo la S.S. 229 del Lago d'Orta, in Comune di Pettenasco (NO), nell'ambito del "Progetto Cusio 2030".

Richiedente: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR - IRSA), sede di Verbania Pallanza (VB).

Autorizzazione idraulica n.99/25 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 17/06/2025 (ns. prot. n.27422/A1817B del 18/06/2025) il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca Sulle Acque (CNR - IRSA), sede di Verbania Pallanza (VB), per il tramite del tecnico incaricato Geol. Massimiliano Coretta dello Studio associato CMC di Verbania, ha presentato istanza di Autorizzazione idraulica per posa di stazione idrometrica in sponda idrografica sinistra del torrente Pescone, appena a monte del ponte lungo la S.S. 229 del Lago d'Orta, in Comune di Pettenasco (NO), nell'ambito del "Progetto Cusio 2030";

- all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma del Geol. Massimiliano Coretta.

Preso atto che:

- l'intervento consiste nella posa di un idrometro all'estremità di un sostegno realizzato in tubi metallici e vincolato alla difesa (scogliera in massi di cava squadriati), presente in sponda idrografica sinistra, mediante piastre metalliche;

- la strumentazione sarà posta ad una altezza di almeno 1,5 m rispetto alla sommità della scogliera,

che rappresenta una quota di sicurezza rispetto alla dinamica torrentizia sia delle piene ordinarie che straordinarie.

Considerato che l'intervento in progetto non è soggetto a concessione né a pagamento di canone, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame della documentazione prodotta, l'esecuzione delle lavorazioni in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pescone.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- art. 13 della Legge Regionale n. 20 del 5 agosto 2002 e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Determina Dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Giuridica e Amministrativa della Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte n. 3484/A1801B del 24 novembre 2021, rettificata dalla D.D. n. 3928/A1801B del 28 dicembre 2021;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sul progetto relativo alla posa di stazione idrometrica in sponda idrografica sinistra del torrente Pescone, appena a monte del ponte lungo la S.S. 229 del Lago d'Orta, in Comune di Pettenasco (NO), senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dal progettista, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l'esecuzione delle opere, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni prodotti, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti;
2. nessuna variazione delle opere in progetto potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. al termine dei lavori dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte la sponda e l'opera di difesa interessata dall'intervento, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'